

AEROPORTI. PASSEGGERI VIOLENTI, A BOLOGNA 125 AGGRESSIONI AL PERSONALE CON I LAVORI LE COSE SONO PEGGIORATE. E I GIOVANI SCAPPANO (DIRE) Bologna, 18 apr. - Cresce il traffico negli aeroporti, non diminuiscono le aggressioni al personale degli scali da parte di passeggeri. A Bologna lo scorso anno sono state segnalate 125 aggressioni fisiche e verbali ai danni dei lavoratori dello scalo. "Con il fatto che ci sono anche i lavori alcune cose sono anche peggiorate. Le persone si innervosiscono già quando sanno che devono arrivare in Aeroporto tre ore prima. Il problema non è diminuito, delle due è aumentato", certifica Daniela Modonesi della Filt-Cgil. "Le aggressioni vanno di pari passo con l'aumento di passeggeri. Per cui le persone giovani, che vengono a lavorare in Aeroporto, poi pensano: 'Perché devo svegliarmi alle 3 del mattino e alle 5, mentre sto applicando una regola che devo applicare, mi urlano in faccia e mi spintonano?'. L'Aeroporto è quello che è come dimensione, il traffico è alto, ci sono i lavori, ci vorrà del tempo. Nel frattempo la gente si innervosisce", aggiunge Modonesi. "Abbiamo messo in campo un sistema grazie al quale si possono allertare subito le Forze dell'ordine, ma i casi sono aumentati. Stiamo lavorando con un degli handler a un progetto di formazione per aiutare le persone a evitare di essere così colpite psicologicamente da un atteggiamento violento. Certo il problema è globale e riguarda tutti gli aeroporti", conclude. (Vor/ Dire) 14:43 18-04-24 NNNN